



Ricevo centinaia di email a settimana. Cerco di pubblicare le email che sono piu' propositive e che esprimono un pensiero, una valutazione, una proposta. Questa rubrica su pianetacobar.eu che sostiene lo slogan SBLOCCHIAMO O NOI BLOCCHIAMO che ho voluto mettere sul web, per ora, vuole dar voce ai carabinieri d'Italia e tutti gli appartenenti al comparto difesa e sicurezza vittime delle scelte di Governo. Non posso pubblicare email con offese e insulti che metterebbero in difficoltà anche me che li pubblico in anonimato. Cerco di fare una selezione per contenuti e non pubblicare email similari. Importante è che i carabinieri prendono voce e qualcuno deve capire il nostro stato d'animo e la condizione sociale che viviamo svolgendo questo delicato ruolo al servizio dello Stato. Appuntato Scelto nei Carabinieri, Appuntato per le scelte di Governo, Vincenzo Romeo. Co.Ce.R. Carabinieri. www.pianetacobar.eu
direzione@pianetacobar.eu

La parola ai carabinieri che non ci stanno.....

“Ciao carissimo Vincenzo io ti seguo ogni giorno nelle battaglie che fai e con mio rammarico vedo che tanti colleghi non riescono a capire tutti i sacrifici che stai facendo, nel privarti della tua famiglia e della tua serenità quotidiana essendo sempre in viaggio in giro per l'Italia. Tantissimi colleghi si sfogo con te perché "TU" rendi pubblico tutte le schifezze che stanno facendo i nostri politici, e di conseguenza sei anche "TU" il bersaglio su cui tirare le freccette e questo a mio avviso non è accettabile per questo non appoggio i colleghi che se la prendono con te, e non con i nostri politici. Io penso che noi Carabinieri dovremmo dare un segno molto forte al nostro governo ma lo dovrebbe fare chi è attualmente il nostro "padre di famiglia" cioè il nostro "Comandante Generale" che a mio avviso dovrebbe presentarsi in Parlamento e dire basta a tutti questi soprusi che i nostri governanti stanno facendo su di noi e non solo, ma anche sui poveri cittadini che oramai lottano per riuscire a racimolare qualcosa da mangiare. Caro Vincenzo io ti sono vicino ma così non si può andare più avanti ma non parlo solo per noi Carabinieri ma per tutta la povera gente. Grazie per tutto quello che fai. ” (firmato **UN CARABINIERE CHE NON CI STA')**

“Caro Romeo, abbiamo già sprecato troppo del nostro fiato!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!! Non ci ha mai ascoltato nessuno, tanto meno in questo momento, una sola parola: BLOCCHIAMO.” (firmato **UN CARABINIERE CHE NON CI STA')**

“BASTA CON BLOCCO STIPENDI! Vogliamo la nostra DIGNITÀ!!!!!!! LA PRETENDIAMO!!!!!!! Siamo CARABINIERI E FIERI DI ESSERLO!!!! NON CAMERIERI DEL POTERE DI CERTI FACOLTOSI!!! ” (firmato UN CARABINIERE CHE NON CI STA')

“Gentile Vincenzo Romeo, come te, anche io purtroppo sono nel blocco dell'assegno di funzione , avendo compiuto ben diciotto anni di servizio. Io quindi ho subito questo"taglio" come lo hanno subito i miei colleghi. Posso dirti con franchezza che è veramente vergognoso!!Pensa che a me, con QUATTRO FIGLI, l'assegno di funzione mi avrebbe reso le cose più facili, per affrontare degnamente tutto e con più serenità. Trovo alquanto ingiusto che a NOI CARABINIERI e comparto sicurezza, possano continuare ad oltranza a decurtarci quanto ci è dovuto. Trovo veramente insano, continuare ad IGNORARCI , nonostante più volte ci siamo messi in discussione a scapito della nostra vita. Il nostro lavoro non può essere paragonato a quello di un SEMPLICE IMPIEGATO STATALE. Dovremmo farci riconoscere uno status giuridico più calzante. Non ci possono mettere sullo stesso piano di un dipendente di uno sportello pubblico(pur rispettando quel ruolo). Noi rischiamo LA VITA tutti i giorni!! Il Governo DEVE prendere atto di questo disagio morale ed economico che stiamo subendo NEL RISPETTO DELLO STATO. Uno Stato che difendiamo tutti i giorni, uno Stato che rispettiamo sempre in seno ad un giuramento di fedeltà!! Io continuerò come sempre ed ogni giorno a approfondire il mio impegno e mantenere ciò che ho giurato, ma mi auguro vivamente che chi ha il compito di decidere, si impegni a ridarci la serenità!! ” (firmato UN CARABINIERE CHE NON CI STA')

“Io vorrei chiedere ai politici, se sia normale far vivere in condizioni economiche precarie chi veramente rappresenta IN STRADA lo Stato, chi si ritrova ogni giorno soggetto a dover stabilire se mettere o meno le mani in tasca ai contribuenti (ed essere dunque soggetta ad inviti di corruzione), una situazione di disagio economico che di certo non ci fa lavorare sereni, considerando lo stipendio è di 1250€ Non credo che lavorando da soli ci possiamo permettere di vivere in una città italiana e inoltre aggiungo che non bastano per ricompensare il rischio che corriamo ogni giorno in strada. ” (firmato UN CARABINIERE CHE NON CI STA')

“Lodevole iniziativa. Non ritengo necessario aggiungere altro. La situazione si commenta da sé. Cerco di scaricare la mia “rabbia” con questa firma.....Chissà...” (firmato UN CARABINIERE CHE NON CI STA')

“Buon giorno a tutto il Cocer, ho letto su pianetacobar che era possibile dire la nostra sul blocco salariale che ci colpisce da anni mandando una e-mail a questo indirizzo di posta elettronica. Ebbene io credo che si auna grande ingiustizia quello che i vari governi ci hanno fatto e a quanto pare ci faranno ancora.....detto questo pero' volevo fare qualche precisazione al riguardo: 1. visto e considerato che chi ci governa ha preso questa decisione dimostrando in piu' di un'occasione di non voler tornar indietro ed anzi prorogando oltremisura il provvedimento non vi sembra che sia l'ora di prendere in considerazione che detto blocco debba ricadere su tutti e non solo su un parte del comparto? Così facendo tutti pagherebbero ma in modo molto molto minore rispetto alla situazione attuale.....so che in qualche occasione qualche delegato per rispondere alle lamentele in questo senso pare che abbia detto che i diritti acquisiti non si possono toccare.....ma perchè io che sono diventato App. nel giugno 2011 non ho diritto come gli altri a percepire lo stipendio in base al grado rivestito? Non è anche il mio un diritto acquisito? Io in tutto questo periodo ho perso circa 2.000 euro e sa quanto valgono per me? ci posso pagare tre rate di mutuo, acquistare vestiario per la famiglia fare dei lavoretti a casa di cui ho necessariamente bisogno ecc.....questo pare che per tanti colleghi non esista....quando è iniziato il blocco ed eravamo molto meno i colleghi se ne fregavano di noi dicendo (in alcuni frangenti di non lamentarci che noi lo stipendio ce lo avevamo) ma tanto quello che era colpito dal blocco ero io e non loro ma ora la che il tempo è passato e che il personale colpito è logicamente aumentato è diventato un problema da risolvere.....sicuramente va risolto, ma dato che fine adesso non c'è stata equità mi pare giusto che siate voi a fare un po' di equità nel senso. Di seguito voglio porvi alcune proposte: * Se per caso il Governo dovesse destinare dei soldi per coprire il danno subito non sarebbe meglio ripartire quei pochi soldi a chi il blocco lo ha dovuto subire dal principio? così facendo si inizierebbe ad equilibrare le differenze si qui create.... * In una riunione del Cobar Sardegna un delegato alla domanda sugli arretrati ha risposto che ci saremmo dovuti rassegnare a non percepirli.....ma scusate dato che il governo ha deciso (senza possibilità di ripensamento) di non darci gli arretrati non pensiate sia giusto devolvere al personale colpito (magari facendo riferimento anche alla proposta indicata al precedente punto) una parte del premio produzione? così come ho indicato prima si inizierebbe a riequilibrare le differenze create negli anni. 2. Ho sentito che il ministro dell'istruzione per risolvere il problema analogo nel loro comparto abbia in accordo con il governo destinato al personale dei fondi che inizialmente erano previsti per altri capitolati. Ora perchè non possiamo farlo anche noi? ci sarebbero tantissime cose superflue che si potrebbero tagliare per poterli destinare al personale soprattutto dalle categorie superiori. Mi rendo conto che questo sia molto difficile poichè chi dovrebbe decidere tali cose sarebbe poi quello magari maggiormente colpito da questa proposta. Però lasciatemi dire che il vostro compito credo sia anche quello..... Infine, credo che comunque questo governo non possa ignorarci piu' di tanto, anche perche' come disse un delegato nella riunione di cui ho parlato prima per bloccare il discorso delle pensioni pare che il cocer abbia minacciato il governo di mettere in atto provvedimenti estremi mai visti prima....ora mi domando perchè non si puo fare anche per questa situazione.....loro ci trattano così' percheè fanno affidamento sul nostro senso del dovere ma è ora di finirla....lo stato non puo stare neanche un minuto senza le forze di polizia.....pensate cosa succederebbe se per mezza giornata non si garantisse solo la normale amministrazione.....sarebbe il caos....così' capirebbero quanto siamo importanti e che la devono smettere di trattarci come burattini ignorandoci.....noi siamo dei professionisti indispensabili per questo stato se lo devono mettere in testa....noi siamo disposti a fare dei sacrifici per il paese ma non siamo disposti a farci prendere in giro come hanno fatto adesso..... Con questa e-mail ho voluto fare qualche proposta per risolvere o alleviare il peso del blocco delle retribuzioni tenendo conto che oltre al danno c'e' la beffa che le ripercussioni le avremo anche quando andremo in pensione e questo è inaccettabile..... Premesso che se tutto si risolve le proposte che ho fatto non hanno senso perchè tutti gli appartenenti al comparto non devono subire delle norme ingiuste come questa, ritengo che un po' di equità non farebbe male dato che ci spacciamo probabilmente indebitamente per una grande famiglia..... ” (firmato **UN CARABINIERE CHE NON CI STA')**

“ ...Caro Romeo, purtroppo da noi pretendono solo.... è vero dobbiamo solo obbedire!! Mi diceva un caro conoscente 20 anni più a me, prima che mi arruolassi "I CARABINIERI SONO SOLO CARNE DA MACELLO!! Sono passati più di 30 anni e rifletto sempre a quelle parole.....!! ” (firmato **UN CARABINIERE CHE NON CI STA’)**

“Grazie a tutti voi per la rara opportunità che ci date per esprimere ciò che in questo momento passa per la testa alle donne ed agli uomini in divisa. Mi rendo conto quanto sia facile, in un momento così difficile per il paese, che inevitabilmente si ripercuote anche verso le famiglie degli uomini del comparto sicurezza e difesa, poter esprimere serenamente un giudizio e/o una critica. Capisco quanto sia difficile per chi deve guidare una nazione come l'Italia che pur, a mio modesto avviso, non pronta ad aderire ad una politica estera inglobante tra l'altro anche la moneta unica, si ritrova a navigare in una palude dalla quale sinceramente, a meno di sacrifici moolto più duri di quelli che si stanno facendo in questo periodo, ed ai quali tutti e sottolineo TUTTI dovrebbero partecipare, sia obiettivamente difficile uscirne. Qualche illustre economista super parters, pare abbia scritto da qualche parte che da una crisi tanto profonda quanto radicata sarà difficile venirne fuori se non tra una decina/quindicina d'anni. Ora cari politici, non eletti dal popolo, abbiate almeno il buon senso di tacere! Pensate davvero che abbiate a che fare con una manica di imbecilli e di ignoranti? Il GRANDE popolo Italiano, non merita una classe politica simile. Le donne e gli uomini in divisa, che mai e poi mai vi gireranno le spalle (non approfittatene troppo però di questa certezza), sono stufi come sono stufi tutti gli Italiani. Attenti dunque a questo clima di diffuso malessere crescente del paese, perchè è inevitabile che si creino conseguentemente delle sacche di instabilità che trovano terreno fertile in questo malcontento. A quel punto voi siete sicuri di poter contare al 100% nelle vostre donne e nei vostri uomini? Il vostro timore (forse), in questo momento è quello di chi pensa di non poter contare sui propri uomini o meglio su quelle donne e quegli uomini che hanno giurato fedeltà alla patria ed alle sue istituzioni. Il problema non è quello. Il vero problema è il clima che si sta creando. Voi non dovete avere paura o timore delle vostre FF.AA. o FF.PP. il vostro pensiero deve andare al popolo disperato che, la storia insegna, è fucina di rivolte interne e guerre civili. La mia doveva essere una lettera di protesta per ciò che riguarda il nostro comparto? Certo! Doveva! Ma chi ha orecchio per intendere..... ha inteso! Di ciò ne sono certo! Firmato. Un Carabiniere, un Soldato, un Italiano, un marito e un padre incazzato! ”(firmato **UN CARABINIERE CHE NON CI STA’)**

“ A giugno ho maturato il 2 assegno di funzione, ma coi tempi che corrono, non so' quando lo vedro'. Il Governo ci ignora? Bene, anzi male, fermiamo tutta la nostra macchina, scorte annullate, uffici aperti ma senza operativita', mense vuote, insomma tutti i nostri servizi BLOCCATI. Non oso pensare il blocco dell'attivita' di P.G. In tutta Italia per una settimana. ” (firmato **UN CARABINIERE CHE NON CI STA')**

“spettabile direzione, spero che anche questa ris segnalazione possa contribuire a dar forza allo sblocco sicuro stipendiale poichè , come tanti altri, sono 3 anni che perdo tutti i benefici dell'assegno funzionale dei 27 anni; avanzamento di grado; mancati benefici ricadenti a livello pensionistico, questo solo perche' ci siamo trovati nella scellerata idea, poi approvata, a mio avviso, molto discriminatoria, forse era meglio per tutto il comparto, lasciare nelle casse dello stato le 12 € di vacanza contrattuale cosi' non si assisteva a questa oramai logora decisione molto criticabile e non giustificabile. Speriamo di avere voci in capitolo. grazie, ” (firmato **UN CARABINIERE CHE NON CI STA')**

“Siamo arrivati alla frutta, si se fino a ieri riuscivamo a sopravvivere, perchè di questo si tratta quando sei mono reddito un mutuo da pagare ed una famiglia da portare avanti. Vita fatta di privazioni, sofferenze e sacrifici. La nostra è una vita che comporta sacrifici non solo per noi che portiamo gli Alamari ma per le nostre famiglie. I figli crescono in mezzo a compagnii che, non si sa come, fanno vita agiata, e allo stesso tempo usufruiscono dei benefit in quanto a reddito basso. I ragazzi fanno paragoni e domande alle quali non sappiamo rispondere o meglio lo sappiamo ma vaglielo a spiegare, io personalmente ho insegnato ai miei figli che comunque ce chi sta molto peggio di noi e che non ci possiamo lamentare ma crescendo capiscono da soli. Allora cerchi di farglielo pesare il meno possibile privandoti a volte anche del minimo sindacale. Il nostro status ci impone di fare una vita dignitosa che di dignitoso ha ben poco, spesso ti trovi a fare un lavoro che non ti gratifica, ti senti solo contro tutti o non ce la fai più e ti vorresti spostare ma dopo pensi che perderesti l'indennità notturna, la turnazione o il festivo e quindi soldini e rimani a macerarti vedendo lo spreco che si continua a fare anche negli ambienti militari e ai soldi che ti tolgono dallo statino guardando, impotenti, dovendoti accontentare dell'una tantum con la quale di certo non ci paghi la recente Tares, per me di 511,00 € ad esempio. Scusate lo sfogo, grazie per tutto quello che fate e che cercate di fare, intanto proviamo a non farci calpestare oltre. Buon lavoro” (firmato **UN CARABINIERE CHE NON CI STA')**

“Se non hanno intenzione di sbloccare i nostri contratti e darci i soldi che ci spettano e quelli che ci hanno tolto per tre anni, penso che dobbiamo fare un azione eclatante che vada alla ribalta di stampa e televisioni. Voi Cocer avanti a tutti, dietro i delegati cobar e noi personale a sostenervi, tutti insieme a dare un segnale importante per non accettare piu' questa vergogna. Non possono piu' governare se ci lasciano in queste condizioni. Lasciamoli camminare senza scorta, forse qualcosa potrebbero capire sulla sicurezza, toccandolo con mano” (firmato **UN CARABINIERE CHE NON CI STA')**